

CDS, QUARTO INCONTRO DI AUTODIFESA CON L'ASSOCIAZIONE PAMELA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Publicato il 16 Febbraio 2025 di Enzo Epifani



Categorie: [CRONACA E ATTUALITA'](#), [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Il Corso di Autodifesa per Donne, organizzato dal CDS Centro Difesa e Sport, arriva al suo quarto incontro con un enorme successo di partecipazione. L'iniziativa, partita a novembre 2024, sta raccogliendo un consenso sempre maggiore da parte delle donne, che continuano a iscriversi e a partecipare attivamente. Il corso, che prevede nove lezioni completamente gratuite, offre alle donne le tecniche necessarie per reagire a situazioni di violenza. Le lezioni si tengono presso il Municipio VII, plesso scolastico Carlo Urbani, nel quartiere Appio Tuscolano.

Nel corso di questa lezione, l'associazione Pamela Prati e Alessandra Verni, madre della compianta Pamela Prati, sono intervenute per supportare l'iniziativa. Alessandra Verni ha richiesto l'aiuto degli istruttori, guidati dal maestro Luigi Rossini e da Alessandro Chionchio, per portare avanti il progetto in memoria di sua figlia.



"Questa iniziativa è estremamente significativa per me, soprattutto in un momento così delicato. Sono felice che si stia realizzando e che tante donne abbiano deciso di partecipare. A pochi giorni dalla commemorazione della morte di mia figlia, che continua a rappresentare una ferita profonda, posso finalmente dire che il suo assassino è stato condannato definitivamente dalla Cassazione a una pena di carcere a vita. Questo corso rappresenta anche un modo per onorare la sua memoria e dare a tutte le donne gli strumenti per difendersi dalla violenza. Sono grata a chi ha deciso di impegnarsi in questo progetto, in particolare al CDS, che ha creduto in questa causa", ha dichiarato Alessandra Verni.



Il maestro Luigi Rossini aggiunge: "L'obiettivo del corso è insegnare alle donne le tecniche psicofisiche fondamentali per affrontare e reagire a qualsiasi tipo di violenza. Stiamo già lavorando per portare questa iniziativa all'interno di tutte le scuole e su tutti i Municipi di Roma. Tuttavia, per ampliare il progetto e coinvolgere il maggior numero di donne possibile, è fondamentale ottenere il supporto delle istituzioni, in particolare del Sindaco, affinché questa iniziativa possa raggiungere chiunque ne abbia bisogno".

